

## ATRI » IL NUOVO ASSETTO POSSIBILE

# Fusione tra Comuni, si decide: in consiglio l'idea di un ente unico

Dibattito in aula fino a sera sulla proposta di unione con Pineto e Silvi lanciata da Buccione (M5S): «Le identità territoriali saranno tutelate tramite le municipalità e i loro rappresentanti eletti»

di **Domenico Forcella**  
SILVI

Entra nel vivo il progetto che mira alla fusione dei Comuni di Atri, Silvi e Pineto. Se ne è discusso ieri sino a tarda serata durante il consiglio comunale che ha preso in esame l'ordine del giorno presentato dal consigliere del Movimento 5 Stelle **Franco Buccione**. L'unione tra i territori confinanti è finalizzata a creare un nuovo ente con una propria denominazione, un statuto e organizzazione che subentrino nella titolarità di beni e rapporti giuridici dei partecipanti.

Buccione evidenzia come l'aspetto identitario di Atri sarà salvaguardato grazie all'introduzione, secondo la legge, dell'istituto della municipalità e pertanto resteranno riferimenti locali in quanto i municipi potranno eleggere un proprio presidente e un proprio consiglio che dovranno essere



necessariamente interpellati in sede di predisposizione del bilancio comunale e in tutte le decisioni che riguardano la municipalità (investimenti, servizi e spese). La proposta della fusione era stata lanciata da **Massimo Spezialetti**, coordinatore del gruppo "Incontri

a distanza" nato ad Atri e poi allargatosi a Pineto e Silvi. «Sono favorevole alla fusione», dichiara a margine del consiglio il sindaco **Piergiorgio Ferretti**, «sono anni che ne parliamo e anche al comitato a suo tempo ho dato il mio assenso». Sulla proposta di accorpamento



Il consigliere del Movimento Cinque Stelle **Franco Buccione** e una fase del dibattito in aula

si sono espressi ormai da tempo anche i primi cittadini di Pineto **Robert Verrocchio** e Silvi **Andrea Scordella** i quali hanno tenuto a precisare di voler creare un'unione basata in particolare sulla condivisione dei servizi turistici e degli uffici al fine di intercettare opportu-

rità e finanziamenti per il territorio. Secondo i sostenitori della fusione totale sono tanti i vantaggi per le comunità.

Tra questi spiccano: l'offerta di servizi qualitativamente superiore, ma anche una loro distribuzione omogenea su tutto il territorio, sfruttamento delle economie di scala nei costi e nei tempi, con conseguenti maggiori risorse da dedicare per i servizi ai cittadini e alle imprese, poi ancora l'esenzione temporanea dal patto di stabilità, maggiori incentivi statali e regionali, creazione di un servizio di trasporto pubblico intercomunale e sviluppo di politiche di marketing». Dopo un'attenta fase di confronto che dovrà aprirsi tra la città di Atri e quelle limitrofe, i prossimi passaggi prevedono iniziative informative dirette a coinvolgere la collettività che potranno culminare in un referendum consultivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

## La compagnia teatrale Atriana va in scena a Pescara

ATRI

La compagnia teatrale Atriana domani andrà in trasferta al teatro auditorium "Giovanni Paolo II" della parrocchia Madonna del Rosario di Pescara dove alle 17 inscenerà il sesto spettacolo della rassegna di teatro dialettale "4° Trofeo F.I.T.A. Abruzzo memorial Roberto Falone", in svolgimento da alcuni mesi e che mette in vetrina le principali compagnie di teatro dialettale della regione.

La commedia che va in scena, in due atti, è intitolata "Vite mandì sta canne... canne mandì sta vite...", scritta e diretta da **Giancarlo Verdecchia**. Saliranno sul palcoscenico lo stesso Giancarlo Verdecchia, Concetta Marrone, Fausto Verdecchia, Giulia Di Giacomantonio, Lucia Piscicella, Carmela Ranalli, Dante Fortuna, Maria Del Sole, Annamaria Ginestra e Pasquale Forcella. La storia è ambientata negli anni '80 nella casa di una famiglia abruzzese molto sui generis, nella quale la prima cosa che è stata bandita è la parola lavoro. Il capofamiglia Arturo, insieme a sua moglie Teresa, al figlio Gigino e a un impresario di pompe funebri daranno vita a una serie di gag esilaranti. (d.f.)

## PINETO, SCONTRO SULLE DIMISSIONI

### Verrocchio: Pari opportunità, via ai ricambi in commissione

PINETO

«Nessun immobilismo, sono state avviate le procedure di sostituzione dei componenti dimissionari». Con queste parole il sindaco di Pineto **Robert Verrocchio** unitamente all'assessore alle Pari opportunità **Marta Illuminati** e ai membri della maggioranza, spiega quanto sta accadendo in seno alla Commissione pari opportunità che ha visto dapprima le dimissioni di **Cristina Marcone**, **Adele Mazzocchitti** e **Laura di Paolantonio** e poi quelle del consigliere comunale **Marina Ruggeri** e **Massimino Erasmi**. «Confidiamo nel ritorno alla piena operatività della Commis-

sione che tanto ha dato e tanto potrà dare alla comunità», affermano amministratori e rappresentanti della coalizione, «abbiamo voluto sin da subito evitare interferenze lasciando piena autonomia all'organo per risolvere al suo interno le incomprensioni di carattere personale che non vanno strumentalizzate. L'assessorato al ramo in sinergia con la giunta, ha anche provato a favorire un incontro. La questione non è politica e richiede discrezione. Auspichiamo al più presto il ritorno all'operativa dell'organismo che per molte persone, soprattutto quelle in difficoltà, rappresenta un importante punto di riferimento». (d.f.)

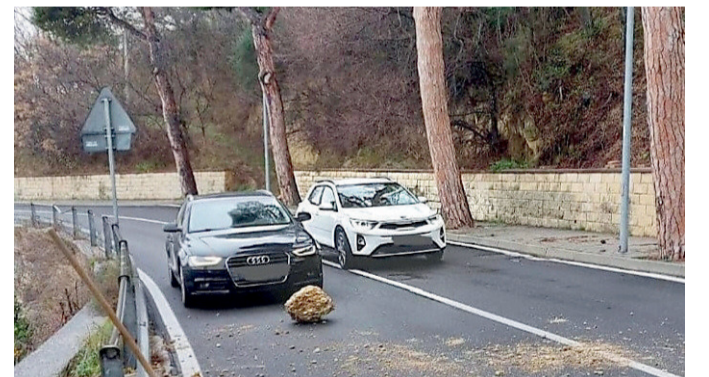
# Cade un masso alla fermata del bus

Allarme a Silvi Paese, protestano i genitori degli studenti. Di Giovanni rassicura

SILVI

Allarme a Silvi Paese per la caduta di un masso sulla provinciale 29 B vicino la fermata dei bus Tua. Il cedimento è avvenuto giovedì intorno alle 13 e ha riacceso lamentele e polemiche da parte dei genitori degli studenti che di solito attendono in quel punto l'arrivo del mezzo pubblico.

Sul caso interviene l'assessore ai lavori pubblici **Giuseppina Di Giovanni** che fornisce rassicurazioni. «Appena sono venuta a conoscenza della caduta del masso ho allertato il direttore dei lavori per la messa in sicurezza del versante sud della scarpata di Silvi Paese per verificare l'accaduto», afferma, «dopo un attento sopralluogo con il rappresentante della ditta appaltatrice è emerso che la pietra non si è staccata dalla zona del cantiere e al momento non c'è il pericolo che si possano verificare altre cadute massi». Secondo l'amministratrice «non c'è da meravigliarsi più di tanto del clamore e della confusione creati attorno a questa vicenda da parte di chi continua ad attribuire all'amministrazione comunale anche colpe non sue. Quello che si è verificato a Silvi Paese è un fatto grave per la sua potenziale pericolosità. Si è trattato, però, di un evento non prevedibile, co-



Il masso caduto sulla provinciale a Silvi Paese nei pressi della fermata del bus

me ne accadono in situazioni analoghe su strade di collina e di montagna, e comunque non è stato causato dai lavori

in corso effettuati per conto del Comune, come alcuni improvvisi detrattori stanno tentando di far passare». (d.f.)

## ATRI, L'INIZIATIVA NAZIONALE

### Un premio agli studenti dello Zoli

Cerimonia in Senato per il primo posto nel concorso anti-violenza

ATRI

Si è tenuta a Roma, nell'aula del Senato, la cerimonia di premiazione del concorso nazionale "Premio Giovanni Grillo", che ha visto vincitori, in ex aequo con l'istituto Catullo di Roma, cinque studenti dello Zoli di Atri. I premiati sono **Ludovica Bronico**, **Francesca Castagna**, **Lorenzo Maria Mattucci**, **Chiara Secone** e **Rita Sorgentone**, coordinati dalla docente **Morisia Scurti**. L'elaborato presentato dai ragazzi dello Zoli si intitola "Less scars more flowers" ed è un vi-

deo calato nella contemporaneità che, attraverso disegni, testi e storie di cronaca, racconta simbolicamente le varie declinazioni della violenza e le possibili soluzioni per combatterle.

La cerimonia è stata aperta in forma solenne dalle note dell'inno nazionale e prima delle premiazioni hanno preso la parola il senatore **Alberto Balboni**, presidente della commissione affari costituzionali, **Isabella Rauti**, sottosegretario alla Difesa e **Paola Frassinetti**, sottosegretario all'Istruzione. Gli interventi

hanno riguardato soprattutto il valore della memoria, la battaglia contro l'oblio, la necessità di non dare mai per scontato ciò che sembra acquisito, in particolare la pace, la libertà e la democrazia. Per l'occasione, gli studenti dell'istituto atriano e la dirigente scolastica **Paola Angeloni**, sono stati accolti insieme agli altri finalisti provenienti da tutta Italia nella sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. Particolarmente toccante è stato il contributo della presidente della Fondazione Giovanni Grillo. Prima di mostrare l'elaborato degli



Gli studenti dell'istituto atriano Zoli premiati in Senato per il concorso nazionale anti-violenza

studenti dello Zoli alla platea, la moderatrice della cerimonia **Alessandra Lemme** ha letto la motivazione con cui è stato attribuito il premio a "Less scars more flowers": «Il video affronta il tema della sopraffazione da una prospettiva origi-

nalissima, il linguaggio visivo, diretto e di grande impatto emotivo, ha colpito e coinvolto l'intera commissione». La cerimonia è stata trasmessa in diretta streaming sul canale Youtube del Senato. Oggi, intanto, nell'istituto alberghiero

Zoli di via Roma a Silvi si svolgerà l'Open day in occasione della Giornata mondiale della pizza. Tutti i ragazzi che frequentano la terza media e le loro famiglie sono inviati a una degustazione organizzata dagli studenti. (d.f.)